

Firenze **20 settembre 2020**
Prot. **15/2020 @**

Alla cortese attenzione del
Ministro della Salute
On. Roberto SPERANZA
segreteria@ministero@sanita.it

Gentile Ministro chi le scrive è Conasfa l'Associazione Nazionale Professionale Farmacisti Non Titolari.

Sentiamo la necessità di metterla a conoscenza della nostra posizione riguardo alla possibilità che i farmacisti inoculino il vaccino antinfluenzale in Farmacia.

Abbiamo espresso già in un comunicato stampa le nostre perplessità che sono dovute principalmente a 3 punti cruciali:

- 1) la vaccinazione intramuscolo è un atto medico per il quale il nostro percorso formativo non ci ha preparato e riteniamo che, al di là della conoscenza personale, un corso ECM di 10 ore non sia in questo momento uno strumento utile e adeguato, ma anzi possa creare molta confusione tra i colleghi. Occorrerebbe semmai rivedere il piano di studi o realizzare corsi formativi teorici e pratici magari in accordo con le Federazioni dei Medici e il patrocinio del SSN che rilascino un'attestazione certa per l'atto professionale acquisito
- 2) In questo momento di grave emergenza sanitaria non si può pensare di lanciare di nuovo i farmacisti collaboratori in un contatto di prossimità con pazienti che potrebbero essere non solo malati di Covid (del resto siamo stati come ben sa in prima linea per accogliere sostenere e consigliare i cittadini spesso senza DPI e mettendo a rischio la nostra vita e quella dei nostri familiari, ma non ci siamo tirati indietro) ma anche allergici e in farmacia al momento dovremmo predisporre tutta una zona ambulatoriale con il pronto soccorso per affrontare una eventuale emergenza.
- 3) L'atto professionale della vaccinazione dovrebbe avere un riconoscimento economico come per i medici e questo dovrebbe essere corrisposto al farmacista e non alla farmacia.

Gentile Ministro i farmacisti hanno un contratto scaduto da oltre 7 anni ed un contratto del comparto Commercio. Se, come noi sappiamo, siamo operatori Sanitari avremmo il diritto ad un contratto quantomeno dignitoso e che riconosca appieno questo ruolo. Se il sistema sanitario ha bisogno di noi, noi ci saremo ma lo vogliamo fare con serietà, professionalità e con le giuste tutele per noi e per i cittadini.

Grazie Ministro per la sua attenzione, restiamo in attesa di un suo cortese riscontro

Il Presidente
Dott.ssa Silvera Ballerini

